



Club Alpino Italiano
Sezione di Foggia



Domenica 3 Aprile 2022

**Sentiero Italia della Puglia
MONTI DAUNI**

TAPPA S.I. R15 (2^a Parte) PANNI - ACCADIA

Dislivello totale: + 600 m / - 650 m circa

Durata : 5 h circa (escluso soste)

Sviluppo totale del percorso: 13,00 km circa - Traversata

Difficoltà: E

Direttori Cai Foggia: Ester Guida AE (346.1769210) - Carmine De Bellis (349.5818183)

Appuntamento: ore 8,00 davanti Liceo Scientifico "A. Volta" - Partenza: ore 8,10 (si prega di essere puntuali!)

Rientro: nel pomeriggio

Viaggio di trasferimento con auto proprie: distanza da Foggia 48 km, tempo di percorrenza 45 minuti circa

Previsioni meteo: comunicate il venerdì precedente la partenza in sede.

Colazione ed acqua: da portare.

Equipaggiamento: Scarponcini da trekking (**obbligatori**), abbigliamento a strati da montagna, giacca a vento, bastoncini da trekking (consigliati), mantellina antipioggia, guanti e cappello.

Condizioni fisiche: L'escursione non presenta difficoltà tecniche; per la lunghezza del percorso si richiede buona preparazione fisica, resistenza e senso di responsabilità a ciascuno dei partecipanti.

Iscrizione e quota spese:

Iscrizione obbligatoria **entro e non oltre Venerdì 1 aprile 2022.**

Potranno partecipare anche i non-soci, con il pagamento **obbligatorio** della copertura assicurativa pari a **€. 12,00.**

AVVERTENZE

- I Direttori di escursione si riservano di modificare in tutto o in parte l'itinerario in considerazione delle condizioni meteorologiche.
- I Direttori per la loro responsabilità si riservano di escludere dalla propria escursione i partecipanti non adeguatamente attrezzati e allenati.
- I partecipanti sollevano i Direttori e la Sezione da qualsivoglia responsabilità per qualsiasi incidente o inconveniente dovuti alla propria personale imperizia o alla mancata osservanza delle regole dell'andare in montagna.

Per tutto quanto non specificamente indicato nel programma ci si riporta al Regolamento delle Escursioni della Sezione che i partecipanti, iscrivendosi all'attività, confermano di conoscere e di accettare.

DESCRIZIONE DEL TERRITORIO

I Monti Dauni sono una delle più suggestive e caratteristiche aree geografiche della Puglia, coronati da borghi che sono autentici scrigni di secoli di storia, d'arte e tradizioni. Più di un terzo del polmone verde pugliese è sulle alture dell'Appennino Dauno che forniscono per intero le risorse idriche necessarie alla provincia di Foggia. I fiumi, i laghi, le riserve faunistiche dei Monti Dauni rappresentano un unicum ambientale preziosissimo, un vero e proprio giacimento di biodiversità da salvaguardare e da promuovere. Una **terra ricca di risorse e di primati**: qui si trova



la vetta più alta della Puglia, il **Monte Cornacchia (m. 1151)**; qui si trovano i paesi con la massima altitudine, Faeto (m. 840 s.l.m.) e Monteleone di Puglia (m.850 s.l.m.). Ed è in questo ampio fazzoletto di terra che vivono le **specie animali e vegetali più selvatiche e preziose**: il lupo, il cinghiale, la volpe, il falco; tutti esemplari che popolano le aree boschive ricche di sorgenti, funghi, tartufi, erbe spontanee e officinali.

I Monti Dauni si trovano a Nord Ovest della Puglia in provincia di Foggia e fanno parte della famosa dorsale appenninica italiana situata lungo l'orlo orientale dell'Appennino campano, in posizione dominante rispetto al Tavoliere delle Puglie.

Il punto di partenza sarà **Panni**, un caratteristico borgo, situato sulla cima del Monte Sario (801 m), che deve il suo nome al dio Pan, leggendario fondatore del borgo, protettore dei greggi e dei campi coltivati. La strada che percorreremo ci porterà sulla cima del **Monte Crispignano (1.105 m)**, la seconda cima più alta della Puglia. Il monte, ricco di acque sorgive, dà origine ai due torrenti *Avella* e *Jazzano*, affluenti del Cervaro. L'area è ricca di boschi decidui di querce mentre nelle valli incassate, e in particolare lungo il torrente Frugno, si sviluppa una foresta a galleria di salici e pioppi bianchi. Il monte Crispignano riveste inoltre una notevole importanza religiosa: sulle pendici meridionali del monte, a 1 039 metri di altitudine, è ubicato il santuario della Madonna del Carmine, mentre sull'ombroso versante nordorientale si erge, a 752 m, il santuario della Madonna del Bosco, in territorio di Panni.

La nostra meta sarà **Accadia** (650 m), uno storico borgo che custodisce preziose testimonianze di storia e tradizioni. Il paesaggio intorno rivela grotte preistoriche, mitologia greca, strade romane, fortificazioni sveve. Incastonata nella quiete del monte Tre Titoli, tra sorgenti e boschi verdissimi, Accadia stupisce con gli scorci "dolomiti" della **Gole di Pietra di Punta** e le assonanze con i Sassi di Matera del **Rione Fossi**, dove molte abitazioni sono scavate nella roccia.



DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Il percorso si snoda lungo la tratta **R15 del Sentiero Italia della Puglia: tappa Montaguto - Accadia**. Noi percorreremo la **2^a parte del percorso**, con partenza da Panni ed arrivo ad Accadia.

L'itinerario si sviluppa su carrarecce con fondo naturale e per alcuni tratti asfaltate. Il paesaggio è caratterizzato da aree collinari dai dolci profili, alternate a zone più aspre con pendenze importanti e variazioni orografiche frequenti. Iniziamo il percorso da **Panni**, lasciando il paese, direzione Sud, cominciando la salita, verso il **Monte Crispiniano (1.105 m)**. Dopo una prima parte su strada asfaltata, molto ripida, passiamo su sentiero. Al termine della salita, il sentiero scompare e seguendo una traccia poco visibile raggiungiamo la cima (1.105 m). Ritorniamo su strada asfaltata e camminiamo tra le pale eoliche in continui saliscendi, fino ad arrivare al Santuario della Madonna del Carmine (**1.039 m**); quindi attacchiamo la lunga discesa verso **Accadia**, alternando lunghi pezzi su asfalto a tratti su carrarecce.



